



COMUNE DI SAN PIERO PATTI
Città Metropolitana di Messina

Registro

N. 32

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DI
CONSIGLIO COMUNALE

28-06-2022

Oggetto: Esame e verifica delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 31/86 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012 per la convalida degli eletti.

L'anno duemilaventidue il giorno ventotto del mese di Giugno
Con inizio alle ore 18:00 , nella sala delle adunanze del Comune .

Alla I^a seduta del nuovo Consiglio Comunale ex art.19 della legge regionale 7/1992 e ss.mm.ii. partecipata ai signori consiglieri a norma di legge , risultano all'appello nominale :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
GERMANA Maria	X		FRANCO Antonino	X	
IORE Salvatore Vittorio	X		ARDIRI Graziella	X	
INTERDONATO Armando	X		D'AMBRA Maria Pia	X	
IORE Sergio Gaetano	X		CORRENTE Maria Pamela	X	
GULINO Laura	X				
SCHEPISI Tindaro	X				
FAZIO Giacinta	X				
NASSISSI Claudia	X				

Assegnati n. 12 in carica n. 12 presenti n. 12 Assenti n. 0

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 dell'Ord. EE.LL.) i signori :

La Sig.ra **GERMANA' Maria** nella sua qualità Consigliere anziano, verificato il numero legale degli intervenuti , assume la presidenza e designa scrutatori i Signori :

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

La seduta è pubblica. Sono presenti il Sindaco e gli Assessori:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

AREA AMMINISTRATIVA

Nr . ord. della proposta 32

Del 20-06-2022

OGGETTO: Esame e verifica delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 31/86 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 235/2012 per la convalida degli eletti.

Premesso che:

- ultimati gli adempimenti relativi alle operazioni di giuramento, il Consiglio Comunale inizia la propria attività procedendo alla convalida, previa verifica di situazioni di ineleggibilità ed incandidabilità per l'elezione alla carica di Consigliere previste dall'art. 9 della L.R. 31/86 e dall'art. 10 del D. Lgs 31/12/2012 n. 235;
- tale esame deve riguardare tutti i componenti, anche se assenti, per la necessaria verifica della regolare costituzione del collegio;

Vista le circolari prot. n. 11797 del 12.10.2020, n.19 e prot. n. 10161 del 16 giugno 2022, n. 24 del Dipartimento autonomie locali Servizio 5° elettorale della regione Siciliana

Dato atto che la convalida è preordinata alla verifica di eventuali situazioni impeditive della candidatura o di ineleggibilità, non rimosse nei termini di legge;

Ritenuto procedere alla lettura delle seguenti disposizioni di legge: art. 9 della L. R. 24/6/1986 n. 31 e art. 10 del D. Lgs. 31/12/2012 n. 235 riportante cause ostative alla candidatura, che si allegano in copia;

Visto il verbale dell'adunanza dei Presidenti di sezione in data 14.6.2022 dal quale risulta la proclamazione dei dodici consiglieri comunali eletti nelle elezioni del consiglio comunale tra i quali è compreso il candidato alla carica di Sindaco non eletto che ha ottenuto il 48,11% dei voti validi.

Preso atto che occorre procedere agli adempimenti prescritti per la prima adunanza, ai sensi delle vigenti disposizioni di cui al D.P.R.S. 20/8/1960, n. 3, e della L.R. 26/8/1992, n. 7 e dell'O.R.EE.LL. vigente.

SI PROPONE

1. Di procedere all'esame e alla verifica delle condizioni di eleggibilità e candidabilità per l'elezione alla carica di Consigliere previste dall'art. 9 della L.R. 31/86 e dall'art. 10 del D. Lgs. 31/12/2012 n. 235, e di convalidare, in assenza di condizioni ostative, l'elezione alla carica di Consiglieri Comunali di seguito elencati:

N. ORDINE		PREFERENZE INDIVIDUALI
1	GERMANA' MARIA	354
2	FIGLIO SALVATORE VITTORIO	187
3	ARDIRI GRAZIELLA	183
4	D'AMBRA MARIA PIA	176
5	CORRENTE MARIA PAMELA	157
6	INTERDONATO ARMANDO	143
7	FIGLIO SERGIO GAETANO	129
8	GULINO LAURA	112
9	SCHEPISI TINDARO	107
10	FAZIO GIACINTA	97
11	NASSISI CLAUDIA	89
12	FRANCO ANTONINO	candidato alla carica di Sindaco non eletto

Presiede l'adunanza la sig.ra Germanà Maria nella qualità di Consigliere Anziano per preferenze individuali che assume la Presidenza a norma dell'art. 19 comma 5 L.R. 7/92;

Il Presidente Provvisorio dell'adunanza accertata la presenza del quorum strutturale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 9/86 come sostituito dall'art. 21 L.R. n. 26/93, prosegue la seduta designando scrutatori, ai sensi dell'art. 184 dell'OREL, i consiglieri comunali: **Schepisi Tindaro, Gulino Laura e D'Ambra Maria Pia** .

Quindi, passa alla lettura della proposta di cui al **punto 2)** dell'ordine del giorno ad oggetto “ **Esame e verifica delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.9 della L.R n. 31/86 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012 per la convalida degli eletti.**”

Il Consigliere Comunale Franco Antonino, chiesta ed ottenuta la parola, chiede al Segretario Comunale di verificare se il ruolo ricoperto dal Consigliere Interdonato Armando, all'interno della Cooperativa Servizi Sociali possa configurare una eventuale causa di ineleggibilità o di incandidabilità nei confronti del succitato consigliere, poiché la società gestisce alcuni servizi per conto dell'Ente, e nei cui confronti risulta essere pendente un contenzioso. A tal proposito chiede al Segretario comunale di relazionare in merito .

Chiede inoltre al Presidente provvisorio dell'adunanza di procedere alla convalida con separata votazione per ciascun consigliere.

Il Segretario Comunale, riferisce che agli atti non risultano segnalati casi di ineleggibilità e incandidabilità nei confronti del Consigliere Comunale come si evince, tra l'altro , anche dalla dichiarazione resa dallo stesso Consigliere Interdonato, agli atti dell'Ente.

Il consigliere Interdonato, presa la parola , conferma il contenuto della dichiarazione resa ossia , l'assenza di causa di ineleggibilità, incandidabilità ed incompatibilità .

I Consiglieri Franco Antonino e Corrente Maria Pamela, chiedono, comunque, che il Segretario Comunale ,anche successivamente, approfondisca l'argomento de quo.

Il Presidente Provvisorio dell'adunanza, a questo punto invita il civico consesso a pronunciarsi sulla convalida dei consiglieri con votazione palese per alzata di mano per ogni singolo consigliere.

Eseguita la votazione per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti, la convalida è approvata con la votazione sottoelencata:

GERMANA' Maria	Convalidato all'unanimità
FIORE Salvatore Vittorio	Convalidato all'unanimità
INTERDONATO Armando	Convalidato a maggioranza dei voti Favorevoli n. 8 (gruppo di maggioranza) Astenuti n. 4 astenuti (Franco Antonino,Ardiri Graziella, D'Ambra Maria Pia, Corrente Maria Pamela
FIORE Sergio Gaetano	Convalidato all'unanimità
GULINO Laura	Convalidata all'unanimità
SCHEPISI Tindaro	Convalidato all'unanimità

FAZIO Giacinta	Convalidato all'unanimità
NASSISI Claudia	Convalidato all'unanimità
FRANCO Antonino	Convalidato all'unanimità
ARDIRI Graziella	Convalidato all'unanimità
D'AMBRA Maria Pia	Convalidato all'unanimità
CORRENTE Maria Pamela	Convalidato all'unanimità

Alle ore 18:38 il Presidente provvisorio pone a votazione, per alzata di mano la sospensione della seduta della seduta per 10 Minuti.

Eseguita la votazione da n. 12 consiglieri presenti e votanti con voti favorevoli n.11 e n. 1 contrario (Fiore Salvatore Vittorio) la sospensione è approvata.

Alle ore 18:49, alla ripresa della seduta risultano presenti n. 12 consiglieri comunali.

Stante la presenza del quorum strutturale, il Presidente provvisorio prosegue la seduta.

Il Segretario Comunale, informa il Consiglio Comunale che relazionerà, successivamente, in merito alla richieste formulate dal Consigliere Franco Antonino.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Amministrativa su direttive del Presidente del Consiglio Comunale uscente, avente ad oggetto:“**Esame delle condizioni di eleggibilità secondo l' art.9 della L.R 24/06/1986, n.31 nonché di candidabilità secondo l'art.10 del D.Lgs 31/12/2012, n.235 per la convalida degli eletti.**”

Considerato che ai sensi dell'art.12 della Legge regionale 30/2000 sulla proposta ha espresso:

Il Responsabile dell'Area amministrativa, parere di regolarità tecnica, favorevole

Vista la L.R. legge 8 giugno 1990 n. 142, come recepita dalla L.R. 48/91 e come modificata dalla L.R. 30/2000;

Visto il verbale di proclamazione dei consiglieri neo eletti a seguito delle consultazioni del 12 giugno 2022;

Vista la precedente deliberazione adottata in data odierna con la quale i consiglieri comunali proclamati eletti, presenti in aula, hanno prestato giuramento nelle forme di legge:

Viste le norme in materia di ineleggibilità e di incandidabilità alla carica di consigliere comunale dettate dalla L.R. 24/06/1986, n. 31 ed in particolare dall'art. 9 nonché dall'art. 10 del Dlgs 31 dicembre 2012 n. 235;

Viste le circolari nn. 19/20 e 24 del 16.06. 2022; dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e delle Autonomie Locali con la quale sono state impartite, tra l'altro, disposizioni in ordine agli adempimenti della prima adunanza, disponendosi che il Consiglio, non appena insediato, verifica le condizioni di eleggibilità secondo gli artt.. l' art..9 della L.R 24/06/1986, n.31 nonché di candidabilità secondo l'art.10 del D.Lgs 31/12/2012, n.235;

Considerato che la convalida è preordinata alla verifica di eventuali situazioni di ineleggibilità e di incandidabilità , non rimosse nei termini di legge;

Che tale esame prescinde da reclami ed opposizioni e deve riguardare tutti i componenti anche se assenti, per la necessaria verifica della regolare costituzione del consiglio comunale.

Sentiti gli interventi;

Acquisite, agli atti dell'Ente, le dichiarazioni rese dai consiglieri comunali .

Visto l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ,

Visto l'esito delle superiori votazioni

DELIBERA

- 1) **Di approvare l'allegata proposta in oggetto "Esame e verifica delle condizioni di eleggibilità dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.9 della L.R n. 31/86 e delle condizioni di candidabilità di cui all'art. 10 del D.Lgs n. 235/2012 per la convalida degli eletti."**
- 2) **Di convalidare l'elezione dei consiglieri eletti in quanto non ricorrono per gli stessi cause di ineleggibilità e di incandidabilità, prevista dalla normativa vigente, per ricoprire tale carica.**
- 3) **Dare atto che i provvedimenti afferenti la prima adunanza sono eseguibili ope legis senza necessità di ricorso alla dichiarazione di anticipata esecuzione.**

Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità

Art. 9. Ineleggibilità.

Non sono eleggibili a consigliere provinciale, comunale e di quartiere:

1) il capo della polizia, i vice capi della polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza che prestano servizio presso il Ministero dell'interno, i dipendenti civili dello Stato che svolgono le funzioni di direttore generale o equiparate o superiori e i capi di gabinetto dei Ministri, i dipendenti della Regione con qualifica non inferiore a direttore o equiparata, i capi di gabinetto del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

2) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i prefetti della Repubblica, i vice prefetti ed i funzionari di pubblica sicurezza;

3) nel territorio, nel quale esercitano il comando, gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;

4) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci;

5) il Commissario dello Stato per la Regione siciliana e i titolari di organi individuali ed i componenti di organi collegiali che esercitano poteri di controllo istituzionale sull'amministrazione della provincia o del comune nonché i dipendenti che dirigono o coordinano i rispettivi uffici;

6) i membri del Consiglio di giustizia amministrativa per la Regione siciliana, i membri delle sezioni staccate della Corte dei conti nella Regione siciliana; altresì, nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alle corti di appello, ai tribunali, alle preture, al tribunale amministrativo regionale e alle sue sezioni staccate nonché i vice pretori onorari e i giudici conciliatori;

7) i dipendenti della provincia e del comune per i rispettivi consigli;

8) i componenti dell'ufficio di direzione dell'unità sanitaria locale ed i coordinatori dell'ufficio stesso, per i consigli del comune il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'unità sanitaria locale da cui dipendono [4];

9) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate per i consigli del comune il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate o dei comuni che concorrono a costituire l'unità sanitaria locale con cui sono convenzionate [5];

10) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente della provincia o del comune;

11) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza o con poteri di organizzazione o coordinamento del personale di istituto, consorzio o azienda dipendente rispettivamente dalla provincia o dal comune;

12) i consiglieri provinciali, comunali o di quartiere in carica, rispettivamente, in altra provincia, comune o quartiere.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nei numeri 7 e 12 del precedente primo comma non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente dalle funzioni o dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature.

Le cause di ineleggibilità previste nel numero 9 del primo comma non si applicano ai titolari di farmacia che, ai sensi dell'art. 11 della legge 2 aprile 1968, n. 475, richiedano la sostituzione, per la durata del mandato, con altro farmacista iscritto all'ordine dei farmacisti, nella conduzione professionale ed economica della farmacia [6].

La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo, terzo e quarto del presente articolo entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa accompagnata dalla effettiva cessazione delle funzioni ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

La cessazione delle funzioni importa l'effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito.

L'aspettativa è concessa anche in deroga ai rispettivi ordinamenti per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione delle norme di cui alle leggi 12 dicembre 1966, n. 1078, 20 maggio 1970, n. 300, e 26 aprile 1974, n. 169 e successive modifiche.

Non possono essere collocati in aspettativa i dipendenti assunti a tempo determinato.

Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8 e 9 del presente articolo non si applicano per la carica di consigliere provinciale.

D.Lgs. 31-12-2012 n. 235

Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190.

Publicato nella Gazz. Uff. 4 gennaio 2013, n. 3.

CAPO IV

Incandidabilità alle cariche elettive negli enti locali

Art. 10 *Incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali*

In vigore dal 5 gennaio 2013

1. Non possono essere candidati alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della provincia, sindaco, assessore e consigliere provinciale e comunale, presidente e componente del consiglio circoscrizionale, presidente e componente del consiglio di amministrazione dei consorzi, presidente e componente dei consigli e delle giunte delle unioni di comuni, consigliere di amministrazione e presidente delle aziende speciali e delle istituzioni di cui all'articolo 114 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, presidente e componente degli organi delle comunità montane:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui *all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309*, o per un delitto di cui *all'articolo 73 del citato testo unico* concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati nella lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui *all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159*.

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza:

a) del consiglio provinciale, comunale o circoscrizionale;

b) della giunta provinciale o del presidente, della giunta comunale o del sindaco, di assessori provinciali o comunali.

3. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il

relativo provvedimento non appena venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse.

4. Le sentenze definitive di condanna ed i provvedimenti di cui al comma 1, emesse nei confronti di presidenti di provincia, sindaci, presidenti di circoscrizione o consiglieri provinciali, comunali o circoscrizionali in carica, sono immediatamente comunicate, dal pubblico ministero presso il giudice indicato nell'articolo 665 del codice di procedura penale, all'organo consiliare di rispettiva appartenenza, ai fini della dichiarazione di decadenza, ed al prefetto territorialmente competente.

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione , ai sensi dell'art. 53 della Legge 08-06-1990 , n. 142 , recepito dell'art. 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modifiche vengono espressi i relativi pareri come espresso:
IL RESPONSABILE del servizio interessato – per quanto concerne la regolarità tecnica – esprime parere : favorevole

Data 21-06-2022

Il Responsabile di Area
Dott.ssa Graziella Castellino

In ordine all'acclusa proposta di deliberazione, e in ordine ai vincoli contenuti nell'art. 9 del D.L. 78/2009, convertito nella legge 3 agosto 2009 n. 102, nonché dalla circolare del Ministero dell'Economia e Finanza 6 Aprile 2011, n. 11, il RESPONSABILE del servizio interessato Dichiaro: che in relazione all'impegno di spesa di € _____ è stato preventivamente accertato che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile sia con gli stanziamenti di bilancio, sia con le regole di finanza pubblica e, conseguentemente, con il rispetto di quanto previsto dal patto di stabilità interno, nonché con gli indirizzi posti da questa amministrazione

Data.....

Il Responsabile di Area

IL RESPONSABILE di ragioneria – per quanto concerne la regolarità contabile – esprime parere: favorevole

Data

Il Responsabile di Area

Inoltre , il responsabile del servizio finanziario , a norma dell'art. 55 della Legge 08-06-1990 , n. 142 recepito dell'art.1, comma 1° , lettera i) della L.R. 11-12-1991 , n. 48 e successive modificazioni , nonché l'art. 153 , comma 5 D.Lgs 267/2000

ATTESTA

Che la complessiva spesa di E, trova copertura finanziaria MISSIONE
PROGRAMMA.....TITOLO.....
CAPITOLOdel bilancio 202 (Imp. Provv. n. _____)

Data.....

Responsabile di Area

Il presente verbale, dopo lettura si sottoscrive per conferma

Il Consigliere Anziano

Sella

Il Presidente Provvisorio

Mario Giannone

Il Segretario Comunale

[Signature]

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on-line

Il 01-07-2022
E fino al

L'Addetto
Giovanni Di Dio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione :
E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line il giorno: _____

e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi
E' rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line per 15 gg. consecutivi

Dal _____ al _____

Li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale il 01-07-2022

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 28-06-2022 OPE-CEBIS

- Decorsi dieci giorni dalla pubblicazione art. 12 comma 1 L.R. 44/91;;
 Perché dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 16, L.R. 44/91;

Dalla Residenza Municipale, Li 28-06-2022

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giuseppina Maria Cammareri